



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 DKM

**(Articolo 10 ordinanza n. 54 del 26 Marzo 2026)
INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE**

Articolazione CHIMICA E MATERIALI

a.s. 2025/2026

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

L'istituto insiste su di un territorio, quello brindisino, caratterizzato da fattori di debolezza economica e soggetto a rilevanti problemi sociali ed ambientali, sebbene presenti molteplici aspetti positivi, con potenzialità ancora da sviluppare, nel settore turistico e agro-alimentare.

Brindisi, e l'intero territorio di cui è capoluogo di provincia, non registrano in questi anni dinamiche di crescita socio-economiche rilevanti, nonostante l'importanza della posizione geografica, del porto e di una notevole area industriale, non riuscendo a sfruttare appieno i punti di forza rilevabili soprattutto nel paesaggio, nella cultura, nella storia e nelle tradizioni millenarie.

A livello demografico si registra una flessione della popolazione autoctona, dovuta sia alla diminuzione di natalità ma anche alla ripresa del fenomeno migratorio extraregionale ed extranazionale; la flessione demografica è compensata da rilevanti flussi migratori dall'area balcanica, nord e centro africana, medio-orientale ed asiatica.

Tra i settori di attività economica, i Servizi, compreso il turismo ed il terziario avanzato, hanno sia un peso occupazionale che economico di preminenza, a cui fanno seguito, nell'ordine, l'Industria e l'Agricoltura, quest'ultima in difficoltà strutturale da alcuni anni.

Il mercato del lavoro del territorio brindisino è, non diversamente dal resto dell'Italia, investito ultimamente da processi di cambiamento, sia nell'offerta che nella domanda di lavoro, dal momento che le politiche d'impresa si sono modificate per far fronte alle richieste della new economy e della globalizzazione dei mercati. Questi processi di cambiamento hanno ovvie ricadute sulle caratteristiche richieste alle nuove professioni oltre che nelle stesse imprese dell'intero tessuto economico, sia in termini di cambiamento che nel necessario adeguamento delle professionalità richieste.

Presentazione Istituto

L'Istituto "E. Majorana" è nato a Brindisi il 1° ottobre 1976 con il solo indirizzo di Chimica Industriale e Tecnologie Alimentari.

Dall'a.s.1998/99 l'offerta formativa si è ampliata con l'introduzione del Liceo Scientifico Tecnologico e dal 2010, in virtù della Riforma Gelmini, con il riordino dei Licei e dei Tecnici, nell'Istituto sono presenti due percorsi formativi distinti, il Liceo delle Scienze Applicate, e l'istituto Tecnico con il settore tecnologico con indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", con l'articolazione in Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2014/2015, è stato introdotto il Liceo delle Scienze applicate a curriculum quadriennale che, nel rispetto degli standard europei, consente di accedere all'università con un vantaggio competitivo di un anno rispetto ai licei quinquennali, garantendo la medesima qualità nella didattica e nella formazione. Nell'anno scolastico 2022/23 è stato introdotto il liceo TRED – Transizione Ecologica e Digitale.

In virtù della peculiare vocazione dell'Istituto e dello status di formazione permanente del personale docente, oggi la scuola offre percorsi educativi capaci di integrare tradizione e innovazione grazie alla moderna dotazione tecnologica di cui è fornita. Infatti, uno degli aspetti caratterizzanti dell'Istituto "E. Majorana", e che lo distingue dagli altri Istituti di Istruzione Superiore, è l'investimento nelle risorse tecnologiche più aggiornate e all'avanguardia applicate alla pratica didattica quotidiana. Tutte le classi sono dotate di registri elettronici, lavagne interattive multimediali o tv maxischermo. Le classi sono dotate di arredi flessibili e modulari, di ultima generazione, con sedie ergonomiche, mobili ed armadietti per l'attrezzatura degli studenti, al fine di creare ambienti più favorevoli allo studio ed all'interazione. Oltre al collegamento via cavo, la linea wireless a fibra ottica (Garr) copre l'intera struttura e collega tutti i docenti, gli uffici, le aule. Docenti e studenti sono dotati di iPad e ad integrazione, la scuola mette a disposizione una dotazione aggiuntiva di Mac e iPad, distribuiti attraverso carrelli mobili, corredo delle singole classi. L'aula per la fruizione di contenuti in 3D e alcune postazioni di realtà virtuale associata a particolari percorsi didattici di scienze e chimica completano la dotazione tecnologica e di contenuti digitali dell'istituzione scolastica. Questa dotazione rende possibile anche un'azione di condivisione di dotazioni e buone pratiche e di apertura al territorio che ormai da vari anni vede l'Istituto impegnato in numerosi corsi di formazione e aggiornamento aperti, oltre che ai docenti interni, anche a Dirigenti Scolastici e docenti di altre scuole provenienti da tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto ha adottato la settimana corta, con l'introduzione della settimana ora di lezione, al fine di effettuare un effettivo risparmio energetico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istruzione tecnologica fornisce una solida base culturale a carattere scientifico e tecnica in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Il settore della "Chimica, Materiali e Biotecnologie" costituisce una delle aree tecnologiche più rappresentative del sistema economico e produttivo del Paese. Come riportato nelle linee guida relative ai "nuovi tecnici" l'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

L'articolazione di "Chimica e Materiali" rappresenta un percorso formativo finalizzato a conoscere ed esplorare il mondo della trasformazione della materia e delle leggi che lo governano; a studiare gli oggetti che ci circondano con tecniche capaci di identificare atomi e molecole che li compongono; a conoscere i nuovi prodotti e i nuovi materiali al servizio dell'uomo e rispettosi dell'ambiente.

Sono identificate, acquisite ed approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. La figura professionale in uscita è quindi quella di tecnico di laboratorio di analisi adibito a compiti di controllo nei settori **chimico, merceologico, biochimico, farmaceutico, chimico-clinico, bromatologico, ecologico, qualità, alimentare, criminologico, dei beni culturali**.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	7 (5)	6 (5)	8 (6)
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	5 (2)	5 (2)	3 (2)
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	4 (1)	5 (2)	6 (2)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA (*)	-	-	-
N.B. - tra parentesi le ore di attività laboratoriale per settimana. (*) La disciplina di Educazione civica prevede un monte ore annuale pari a 33, distribuite nelle diverse discipline.			

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
LEO PAOLA	DOCENTE Coordinatore di classe Tutor PCTO Coordinatore Ed.civica	LINGUA E CULTURA INGLESE
NOVARA ANGELA	DOCENTE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA
GALLUCCIO ANTONIA	DOCENTE	MATEMATICA
FIorentino GIUSEPPE	DOCENTE	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
RIBezzi GIUSEPPE	DOCENTE TECNICO PRATICO	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE
D'AMICI ANTIMO	DOCENTE	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
LONOCE GIOVANNI	DOCENTE TECNICO PRATICO	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA
SERVIDIO ALESSANDRO	DOCENTE	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI
ATTANASIO DANIELE	DOCENTE TECNICO PRATICO	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI
ANELMI ARCANGELO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DRESDA MAURIZIO	DOCENTE	RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ' ALTERNATIVA

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	<u>A.S. 2023/2024</u>	<u>A.S. 2024/2025</u>	<u>A.S. 2025/2026</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X

MATEMATICA	X	X	X
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	-	-	-
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	X	X	X
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	-	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	X	X	X

3.3 Profilo della classe

La classe 5^a DKM è composta da 21 studenti, 8 ragazze e 13 ragazzi, tutti provenienti dalla 4^a DKM. Al terzo anno era composta da 25 alunni che sono diventati 23 per il trasferimento in altra classe di una studentessa e il ritiro nel corso dell'anno e successivo trasferimento in altra classe di uno studente. Alla fine del quarto anno, in sede di scrutinio finale, gli alunni sono diventati 21 per la non ammissione alla classe successiva di due studenti. Fanno parte della classe due alunni, un alunno e un'alunna, con PDP, nello specifico un PDP DSA – BES salute e l'altro PDP BES salute. Per un alunno della classe è stato redatto un PFP in qualità di “Studente – Atleta” di alto livello.

Complessivamente la classe ha potuto usufruire di un regolare corso di studi e, relativamente al triennio, vi è stata generalmente continuità didattica, eccetto che per una disciplina e solo per il terzo anno in un'altra disciplina come si evince dalla tabella riassuntiva. Nel passaggio da un docente all'altro sono state effettuate attività di recupero e potenziamento in un graduale adattamento didattico.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe si presenta come gruppo di studenti tranquillo e collaborativo; nell'arco del triennio non si sono mai verificati eventi di rilievo e, sostanzialmente, le dinamiche di classe sono buone, come anche il rapporto con i docenti verso i quali gli studenti hanno mostrato sempre rispetto e una partecipazione attiva al dialogo educativo.

Nell'arco del triennio la classe si è mostrata abbastanza omogenea per quanto riguarda l'aspetto didattico, partecipazione e interesse. All'interno della classe vi è comunque un gruppo di studenti particolarmente motivato, partecipativo e propositivo nonché responsabile anche nelle consegne delle attività assegnate.

Oltre che alle conoscenze e abilità, hanno fatto parte della formazione scolastica l'educazione al senso di responsabilità, alla capacità di relazionarsi e confrontarsi fra pari e adulti e quindi l'educazione al rispetto degli altri, il rafforzamento delle capacità di saper operare e cooperare, il consolidamento delle strategie di studio, il senso dell'autonomia di studio e decisionale, la riflessione critica, la capacità di analisi e sintesi e del risolvere i problemi, la capacità di autovalutarsi e il potenziamento del senso di autostima.

Uno degli obiettivi del percorso scolastico è stato quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo che essi abbiano una visione quanto più completa delle opportunità future come parte del globale percorso di crescita anche culturale finalizzato a formare persone e cittadini maturi, responsabili e attivi. Il Consiglio di Classe ha predisposto svariati percorsi di formazione e orientamento come gli ex PCTO attualmente FSL - Formazione Scuola Lavoro, sia in presenza che online che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. A ciò si sono aggiunti i percorsi di Educazione Civica attraverso le varie discipline e il continuo dialogo su tanti temi di attualità e sociali dei nostri tempi.

Una parte della classe della classe ha lavorato consapevolmente sullo sviluppo delle proprie capacità, potenziando le strategie di studio e ottenendo un profitto trasversale in tutte le discipline attraverso uno studio approfondito e costante che permetterà loro di accedere ai corsi universitari di loro scelta o, in senso più ampio, a ciò che loro desiderano fare. Vi è poi un secondo gruppo di studenti che ha raggiunto in alcune discipline buoni o discreti livelli e, in alcuni casi, presenta alcune potenzialità. Un terzo gruppo ha raggiunto livelli di profitto complessivamente soddisfacenti / discreti in alcune discipline. In questo ambito qualche studente ha raggiunto profitti complessivamente accettabili a causa di un impegno non sempre costante e di uno studio a volte superficiale.

La padronanza dei saperi e delle competenze determina livelli differenti di acquisizione di contenuti, abilità e competenze.

A conclusione del percorso di studi e sulla base delle premesse sopra riportate, tutti gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe, in accordo con le Indicazioni Ministeriali, risultano raggiunti dagli studenti, seppur in modo diversificato:

- **Livello Ottimo/Eccellente:** Questo gruppo è composto da studenti responsabili e motivati, alunni che hanno acquisito i contenuti nelle varie discipline in modo completo. Dimostrano un'elevata capacità di sintesi e riescono a fare collegamenti multidisciplinari applicando le conoscenze in contesti nuovi, formulano argomentazioni critiche e personali in modo articolato. Partecipano alle lezioni in modo attivo raggiungendo risultati ottimi e per qualcuno eccellenti.

- **Livello Discreto/Buono:** Questo secondo gruppo di studenti ha raggiunto nel complesso una solida o soddisfacente preparazione. Riescono ad attuare discreti e talvolta buoni collegamenti multidisciplinari, a formulare argomentazioni corrette e ad esprimersi in modo adeguato raggiungendo risultati che variano dal soddisfacente al buono rispetto alle varie discipline.

- **Livello Quasi sufficiente / Sufficiente:** Questo gruppo risulta eterogeneo perché ne fanno parte studenti che per alcune discipline hanno acquisito i contenuti in modo discreto, per altre in modo accettabile o quasi sufficiente. Per alcuni di questi studenti si sono messe in campo strategie mirate con la finalità di raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

3.4 Composizione Classe

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2023/24	25	-	2	23
2024/25	23	-	-	21
2025/26	21	-	-	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti due studenti, uno studente DSA – BES salute e una studentessa BES salute per i quali sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati, nonché un PFP - Piano di studio Formativo Personalizzato redatto per uno studente atleta. Nel PDP DSA – BES salute il Consiglio di Classe ha individuato strategie, metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative adeguate ed in linea con le rispettive documentazioni, con lo scopo di favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi. Per l'esame di maturità lo studente si avvarrà degli strumenti compensativi e dispensativi già previsti per le verifiche effettuate durante l'anno scolastico. Il piano riguardante il BES salute predispone per la studentessa sostanzialmente l'eventualità della programmazione delle verifiche e il fornire in caso di assenza materiale per studiare e prepararsi al meglio per le verifiche. Non vi è in questo caso necessità di adottare strategie particolari né misure dispensative o compensative in quanto la studentessa è autonoma nell'apprendimento e gestisce i compiti responsabilmente.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Si fa riferimento alle schede informative delle singole discipline al punto 7.1 del presente documento.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Secondo le disposizioni della nota del 25/07/2014 del MIUR, in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del CdC, non è stata sviluppata alcuna attività CLIL.

5.3- FSL - Formazione scuola lavoro: attività nel triennio

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE Obiettivo: vedere da vicino l'innovazione e i processi di cambiamento culturale e tecnologico che investono il mondo dell'energia e non solo.	CLASSE V a.s. 2025 /26	
	SALONE DELLO STUDENTE Campus Gruppo Class editori- Bari	Incontro con le realtà formative post-diploma e di orientamento al lavoro. L'evento è completamente dedicato all'orientamento accademico e professionale post-diploma. All'interno del Salone dello Studente si trattano temi quali competenze trasversali e

		orientamento alla scelta, ambiente e inclusione, per accompagnare i giovani verso il proprio futuro e guidare verso una scelta ponderata. Modalità: incontri in presenza c/o Fiera del Levante di Bari Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 5
	AIDO-AVIS-ADMO	Sensibilizzazione alla donazione di organi, sangue, midollo osseo. Obiettivo dell'incontro è coinvolgere quanti più giovani possibili e promuovere la cultura della solidarietà e l'importanza della donazione. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: tutti
	OPEN DAY UNISALENTO	Incontro con le realtà formative universitarie c/o Campus Ecotekne Unisalento- Lecce per conoscere da vicino la qualità dell'attività didattica e della ricerca promossa da Unisalento, oltre ad esplorare i possibili sbocchi occupazionali legati ai diversi percorsi formativi. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: tutti
	UNISALENTO ORIENTAMENTO ATTIVO	L'esperienza ha previsto la frequenza di alcune lezioni nel percorso formativo di Ingegneria. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: 2
	VISITA CANTINE "DUE PALME"	Visita guidata presso Cantine "Due Palme" e relativi laboratori per osservare l'intero processo di produzione, rendendo pratico quanto studiato nelle materie di indirizzo. Modalità di fruizione: in presenza Alunni coinvolti: tutti

	BPER:PREVIMENTI. EDUCAZIONE FINANZIARIA E PROFESSIONI DELLA PREVIDENZA	Il percorso mira a diffondere la conoscenza e la consapevolezza necessarie ai giovani per rispondere concretamente ai dubbi e alla disinformazione sui fondi pensione, consentendo loro di scoprire come funzionano i fondi e i vantaggi di un piano pensionistico, nell'ottica di considerare una scelta di investimento adeguata e responsabile per il futuro. Modalità di fruizione: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni coinvolti: 9
	COCA COLA HBC ITALIA YOUTH EMPOWERED: Life skills e business skills Dalla scuola al mondo del lavoro	Il percorso mira a supportare gli alunni nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a sviluppare e a comunicare in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Modalità di fruizione: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni coinvolti: 5
	LEROY MERLIN ECONOMIA CIVILE	L'esperienza verte sulla possibilità per le aziende di essere sostenibili e quindi sulla possibilità di un modello economico alternativo orientato al raggiungimento del benessere collettivo. I giovani diventano perciò cittadini attivi e partecipi allo sviluppo sociale potendo progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti. Modalità di fruizione: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni coinvolti: 2

	TDF MEDITERRANEO TRENO DELLA MEMORIA	”Treno della memoria “-percorso di sensibilizzazione al genocidio degli ebrei nella II Guerra Mondiale e visita ai campi di concentramento di Auschwitz Birkenau Modalità: in presenza Alunni coinvolti: 1
	CLASSE IV a.s. 2024 /25	
	PARLIAMO CONVIVENZA CIVILE E SOCIALE SinP-Sociologia in Progress	Il progetto mira a promuovere la legalità come valore positivo, prevenire l’illegalità, interiorizzare i valori alla base di una società civile, promuovere l’assunzione di comportamenti corretti e rispettosi di sé e degli altri, favorire la formazione di cittadini responsabili, abituare al senso critico e valorizzare le proposte positive. Il percorso si è svolto prevalentemente in aula e come esperienza diretta in carcere. Alunni: tutti
	PRONTI, LAVORO, VIA Educazione digitale	Il progetto nasce con l’obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale trattando vari argomenti come la stesura del curriculum vitae, la contribuzione, la previdenza, la pensione, la copertura assicurativa. Modalità: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni: tutti
	MUSEO DI STORIA NATURALE DEL SALENTO	Attività effettuate dagli studenti nella giornata indicata presso il Museo di Storia Naturale del Salento, che con i suoi oltre 2.000 mq di area espositiva, Vivarium e Parco faunistico rappresenta il museo più grande del Sud Italia e offre un percorso esperienziale di rilievo. Si articola nelle sezioni espositive di Astronomia, Mineralogia, Paleontologia e Paleoantropologia,

		Entomologia, Malacologia, Tassidermia, Embriologia e Teratologia, Botanica . Ospita l'Osservatorio faunistico della Provincia di Lecce con tre centri per la cura della fauna selvatica, esotica e tartarughe marine. Modalità. In presenza Alunni coinvolti: 13
	GRUPPO A2A Educazione Digitale	Grazie a questo percorso gli studenti potranno approfondire ambiti legati all'energia, alle fonti rinnovabili e non rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, alla sostenibilità, innovazione e mondo del lavoro. Modalità: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni coinvolti: 9
	ASSORIENTA	L'incontro è stato dedicato alla presentazione delle carriere nelle forze armate e polizia, dei concorsi per entrare e dei possibili sbocchi occupazionali. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: tutti
	TDF MEDITERRANEO TRENO DELLA MEMORIA	"Treno della memoria "-percorso di sensibilizzazione al genocidio degli ebrei nella II Guerra Mondiale e visita al campo di concentramento di Auschwitz. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: 4
	PROGETTO MALTA	PON PCTO: Progetto studio /alternanza scuola lavoro all'estero Modalità: in presenza Alcuni alunni: 8
	SPESAL CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	Il corso consente di conoscere nel dettaglio i concetti di rischio, danno, prevenzione, e comportamenti da adottare per la tutela della sicurezza e della salute.

	(Recupero anno scolastico precedente)	Modalità: online (piattaforma Scuola e Territorio) Alunni coinvolti: 2
	COLLETTA ALIMENTARE	Progetto di sensibilizzazione sul problema della povertà Modalità: in presenza Alunni coinvolti: 2
	ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO (Salesiani Don Bosco Brindisi)	L'Oratorio salesiano "Don Bosco" della Parrocchia "Sacro Cuore" in Brindisi, tra le molteplici attività aggregative, propone l'attivazione di un doposcuola per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica dei minori in situazioni di disagio, di precarietà ed emarginazione, per favorire la loro crescita ed il loro positivo inserimento nella società. Il servizio doposcuola ha come obiettivo generale la motivazione e la rimotivazione dei minori "allo studio", ed è finalizzato a migliorare il rendimento scolastico, le capacità personali, lavorando sulla valorizzazione del proprio sé, stimolando l'aiuto fra i pari, il rispetto reciproco, la collaborazione, il dialogo, l'impegno e la responsabilità. Compito di coloro che hanno aderito al progetto è stato quello di affiancare i volontari dell'Oratorio Centro Giovanile Salesiano in questo percorso. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: 4
	CLASSE III a.s. 2023/24	
	ENILEARNING	Conoscere le dinamiche di ENI e acquisire familiarità con i temi legati all'energia. Modalità: e-learning Alunni coinvolti: 15

	FEDERCHIMICA	”Costruirsi un futuro nell’industria chimica “. Percorso multimediale per accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Modalità: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni coinvolti: Tutti
	UNIPOL SOFT-SKILLS	Percorso che aiuta a creare lavoratori sempre piu’ consapevoli approfondendo temi come metodo di studio, motivazione, autostima, gestione delle relazioni, cercare o creare lavoro. Modalità: online su piattaforma www.educazionedigitale.it Alunni coinvolti: Tutti
	VISITA GUIDATA città di BRINDISI	Visita guidata presso la città di Brindisi per far conoscere il territorio e la sua storia. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: Tutti
	VISITA MUSEO LEONARDO	Visita guidata presso il Museo LEONARDO per comprendere il funzionamento delle macchine rappresentate. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: tutti
	PROGETTO API – BEE MY FUTURE	Si propone di far conoscere a giovani studenti il lavoro degli apicoltori, di osservare il mondo delle api mellifere e degli insetti impollinatori selvatici così importanti per la biodiversità e le colture agricole.

		Modalità: in presenza Alunni coinvolti: 15
	COLLETTA ALIMENTARE- SERVICE LEARNING	Progetto di sensibilizzazione sul problema della povertà e richiamo al concetto di condivisione. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: 4
	SPESAL , CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	Il corso mira a far conoscere in dettaglio i concetti di rischio, danno, prevenzione e i comportamenti da adottare per la tutela della sicurezza e salute. Modalità: in presenza Alunni coinvolti: tutti

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

PERCORSO FORMATIVO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	STRUMENTI	MEZZI – SPAZI -TEMPI
-------------------------------	---	------------------	-----------------------------

Aula		I-pad lavagna multimediale D.I.D	
Laboratorio Chimica Organica e Biochimica	Biomolecole - Cellula	Microscopi Polarimetro	Laboratorio Igiene, anatomia
Laboratorio Tecnologie chimiche e Industriali	Schemi di processo	Attrezzatura di disegno Norme UNICHIM	Aula
Laboratorio Chimica Analitica e Strumentale	Analisi alimentari e ambientali	Spettrofotometr i, pHmetri, conduttimetri, e così via	Laboratorio Analisi Tecniche

Inoltre, il Consiglio di Classe negli anni ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha posto l'accento sullo sviluppo di abilità trasversali. Laddove si è rilevata qualche difficoltà nell'acquisizione di argomenti specifici delle discipline, sono state attuate azioni mirate al recupero e al riallineamento del programma attraverso esercizi di rinforzo e, su richiesta individuale, approfondimenti ulteriori. Inoltre, nel corso degli anni, sono stati attivati vari corsi di recupero delle competenze in varie discipline (Chimica analitica e strumentale, Tecnologie chimiche industriali, Matematica) sulla base del DM 19/2024.

6.2 Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
---------------	---	---

<i>Ore contro gli stereotipi e la violenza di genere</i>	<i>Percorso di sensibilizzazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva</i>	<i>Visione di film / video/ materiale informativo (Film “ C’è ancora domani”; “La vita che verrà”; Mia”; “ Il ragazzo dai pantaloni rosa”; “La zona d’interesse”; Spettacolo teatrale “ Lady up: una bio queen dal carcere al palcoscenico)</i> <i>Approfondimenti e Riflessioni</i>
<i>Cultura della donazione</i>	<i>Sensibilizzazione alla donazione di sangue e organi</i>	<i>Incontro con referenti associazione donatori di sangue AVIS, ADMO, AIDO</i>
<i>Banco alimentare</i>	<i>Volontariato</i>	<i>Raccolta beni di prima necessità per famiglie bisognose</i>
<i>Parliamo di convivenza civile e sociale</i>	<i>Il progetto mira a promuovere la legalità come valore positivo, prevenire illegalità, interiorizzare i valori alla base di una società civile.</i>	<i>Discussione in classe sui temi inerenti al progetto. Visita presso la Casa circondariale di Brindisi</i>
<i>Accompagnamento educativo</i>	<i>Gli studenti sono coinvolti in un percorso di accompagnamento educativo.</i>	<i>Doposcuola a favore di bambini / adolescenti provenienti da contesti sociali svantaggiati</i>
<i>Storie di impresa al femminile</i>	<i>E’ un viaggio nell’imprenditoria guidata dalle donne. Non è solo business ma visioni che diventano realtà con il coraggio di sfidare gli stereotipi, con la capacità di innovare con empatia e la determinazione di costruire realtà sostenibili.</i>	- <i>Incontro con imprenditrici</i> - <i>Incontro con le consigliere di Parità Provincia di Brindisi</i> - <i>Offerta di modelli positivi e reali</i>
<i>Viaggi d’Istruzione</i>		<i>Firenze, Napoli, Barcellona</i>

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa nel triennio:

- Corsi di preparazione finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche
- Corsi di preparazione ai test d'ingresso universitari
- Visioni di film:
 - o “ Zvanì ” , “Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli”, la vita di Giovanni Pascoli
 - o “Norimberga” processo ai militari nazisti
 - o “Un sacchetto di biglie”, narrazione della fuga di due fratelli ebrei in Francia
 - o “Jojo Rabbit”, sul nazismo
- Incontro di sensibilizzazione con l'associazione “ Pro-Mali”: l'impegno di Tonia Colucci per la realizzazione di una scuola in Mali.
- Progetto “ I trucchi del mestiere “
-

6.4 Incontri e attività specifiche di orientamento

Conferenze svolte presso il nostro Istituto:

- ITS Biotech for Life
- ITS Cuccovillo Meccatronica Puglia
- Conferenza con Esercito Italiano
- Conferenza con Marina Militare
- Conferenza con la Polizia di Stato
- Conferenza con Ordine degli Infermieri di Brindisi
- Conferenza con l' Ordine delle professioni Sanitarie

Attività in esterna

- Salone dello Studente di Bari
- Orientamento presso l'Università degli Studi di Bari
- Orientamento presso l'Università del Salento
- Visita guidata presso Fitodepuratore AQP

Orientamento online (facoltativo, alcuni studenti)

- Open Week Elis: I mestieri del futuro

Corso di orientamento attivo con Università del Salento, presso il nostro Istituto

- Dal Laboratorio al mondo reale dell'ingegneria industriale

Attività di orientamento in entrata

- Open Day presso l'Istituto

Inoltre, sono stati comunicati agli studenti, attraverso una classroom, gli Open Day di varie Università Italiane tenutisi in presenza e in streaming.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, seppur a diversi livelli hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari: 1- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: a. lo studente comprende situazioni comunicative ed esprime il proprio punto di vista b. lo studente individua il punto di vista altrui 2- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo a. Lo studente individua le funzioni principali e gli scopi di un testo b. Lo studente coglie caratteri specifici di un testo letterario 3- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi: a. Lo studente ricerca acquisisce, seleziona informazioni per produrre testi scritti b. Lo studente scrive testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 4- Competenza in materia di cittadinanza: a. Lo studente adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. b. Lo studente utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura e commento dei seguenti testi: da Operette morali: “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare” da Canti: “Il passero solitario”, “L’Infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “La Ginestra”

L'età del Positivismo: dal Naturalismo al Verismo.

G. Verga: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da Vita dei campi: "Cavalleria Rusticana", "Rosso Malpelo"

da I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia", "Il ritorno e l'Addio di Ntoni"

da Mastro don Gesualdo: "L'addio alla roba". "La morte di Mastro Don Gesualdo"

La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo

Il Classicismo di Giosuè Carducci

Lettura e commento dei seguenti testi:

da Rime nuove: "Pianto antico"

Il Decadentismo: radici filosofiche e scientifiche (Nietzsche, Bergson, Freud, Einstein);

Il Simbolismo: Baudelaire, "I poeti maledetti".

Lettura e commento dei seguenti testi:

da "I fiori del male" di Baudelaire: "L'albatro", "Spleen"

L'Estetismo

Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"

G. Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da Il fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino"

da Myricae: "X Agosto", "Temporale", "Lampo", "Tuono"

da Canti di Castelvecchio: "Gelsomino notturno"

"La grande proletaria s'è mossa"

G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da Il piacere: "Il ritratto di un esteta"

dalle Laudi - Alcyone: "La pioggia nel pineto"

I. Svevo: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da Una Vita: “L’insoddisfazione di Alfonso”

da La coscienza di Zeno: “Prefazione e Preambolo”, “L’ultima sigaretta”, “La morte di mio padre”, “Una catastrofe inaudita”

L. Pirandello: vita, pensiero, opere e poetica.

Lettura e commento dei seguenti testi:

da L’Umorismo: “Il sentimento del contrario”

da Il fu Mattia Pascal: “Cambio treno”, “Il fu Mattia Pascal”.

da Novelle per un anno: “La patente”

da Uno nessuno centomila: “Salute”

Sei personaggi in cerca d’autore

Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo

Lettura e commento dei seguenti testi:

Manifesto del Futurismo: Aggressività, audacia, dinamismo

Il bombardamento di Adrianopoli da Zang tumb Tumb di Marinetti;

La poesia italiana tra Ermetismo e Antiermetismo**Quasimodo**

Acque e terre: “Ed è subito sera”

G. Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

da L’Allegria: “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”

da Il dolore: “Non gridate più”.

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica.

Da “Ossi di seppia”:

“Merigiare pallido e assorto”;

· “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

**Preparazione alla prima prova scritta dell’Esame di Maturità:
tipologia A-B-C**

ABILITÀ	LINGUA ● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento all'Ottocento e al Novecento ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi ● Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche ● Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi LETTERATURA ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità d'Italia al Novecento il rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana ● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari ● Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
METODOLOGIE:	Lezione frontale (mediazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Lezione partecipata Lezione interattiva e dialogica (discussioni a tema) Flipped Classroom Mappe concettuali Interrogazione individuale
TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE NUMERO DI PROVE PER PERIODO	Le verifiche (scritte, orali) sono state svolte sulla base degli obiettivi predefiniti. Le verifiche, effettuate anche in itinere, hanno fornito informazioni dettagliate sul processo di apprendimento individuale degli allievi rispetto agli obiettivi conseguiti nel corso del lavoro in atto. Le prove sono state svolte al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa allo scopo di individualizzare l'insegnamento e favorire i processi di apprendimento e di sviluppo di tutti gli allievi. Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali nel trimestre e tre prove scritte/orali nel pentamestre con simulazioni del colloquio d'esame.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche (scritte, orali) sono state svolte sulla base degli obiettivi predefiniti. Hanno tenuto conto, in primo luogo, di un uso corretto e appropriato della lingua, della conoscenza dell'argomento, della chiarezza e coerenza dell'esposizione, nella ricchezza dei contenuti, della

	capacità di analisi e sintesi e di quella di esprimere valutazioni personali e giudizi critici.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo consigliato: “Il bello della Letteratura” di M. Sambugar e G. Salà, volume 3, La Nuova Italia Gsuite For Education Classroom Sussidi Audio Visivi I-Pad Materiali Multimediali E Digitali Forniti Dall’insegnante: • Schemi; pronto • Mappe; • Dispense; • Unità di raccordo e di approfondimento; • Esercitazioni guidate ed esercitazioni svolte • Modelli esemplificativi

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, seppur a diversi livelli hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari: ● Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica); ● cogliere gli elementi di affinità e diversità fra le diverse epoche (dimensione diacronica); ● Usare fonti documenti per comprendere gli eventi storici; ● Applicare le competenze linguistiche e logiche per l'analisi di fonti e documenti; ● Comprendere e analizzare le diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici; ● Conoscere l'evoluzione storica le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici; ● Conoscere l'eredità storiche principali del sistema produttivo nel territorio italiano;
---------------------------------	--

	● Comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi, alle tradizioni, al vivere quotidiano, al pensiero simbolico in relazione con la propria esperienza personale; ● Guardare la storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali ● Comprendere i fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	● Società ed economia tra fine Ottocento ed inizio Novecento - Nazionalismo e Imperialismo - Crescita economica e società di massa - La “Belle époque” - Le trasformazioni della cultura ● L’Italia giolittiana - Le riforme sociali e lo sviluppo economico - Il sistema politico giolittiano - La guerra di Libia e la caduta di Giolitti ● Lo scenario mondiale all’inizio della Grande guerra ● La Grande Guerra 1914: l’illusione della guerra lampo - L’Italia dalla neutralità all’intervento 1915-1916: la guerra di posizione - Il fronte interno e l’economia di guerra 1917-1918: la fase finale della guerra ● I trattati di pace - Conferenza di Parigi - I Quattordici punti di Wilson - La Società delle Nazioni ● La Rivoluzione russa - La rivoluzione del 1905 - La Rivoluzione del 1917 - La guerra civile

	La nascita dell'URSS ● Il mondo e l'Europa all'indomani del conflitto Crisi e ricostruzione economica Trasformazioni sociali e ideologiche ● Gli Stati Uniti e la crisi del '29 ● L'Italia dal dopoguerra all'avvento del fascismo Le trasformazioni politiche nel dopoguerra La crisi dello Stato liberale L'ascesa del fascismo La costruzione dello Stato fascista La politica sociale ed economica La politica estera e le leggi razziali ● La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich La Repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazionalsocialismo La costruzione dello Stato totalitario L'ideologia nazista e l'antisemitismo L'aggressiva politica estera di Hitler ● La Seconda Guerra Mondiale (sintesi)
ABILITÀ	ABILITÀ ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali ● Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale ● Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali ● Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale ● Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità ● Individuare i rapporti fra la cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali

METODOLOGIE	● Lezione partecipata ● Lezione interattiva e dialogica (discussioni a tema, debate) ● Flipped Classroom ● Mappe concettuali ● Interrogazione collettiva ● Interrogazione individuale
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	PROVE SCRITTE/ORALI a. I periodo: n.2 b. II periodo: n.2
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche sono state svolte sulla base degli obiettivi predefiniti. Hanno tenuto conto, in primo luogo, di un uso corretto e appropriato della lingua, della conoscenza dell'argomento, della chiarezza e coerenza dell'esposizione, nella ricchezza dei contenuti, della capacità di analisi e sintesi e di quella di esprimere valutazioni personali e giudizi critici.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo consigliato: A. Brancati, T. Pagliarini, Storia in movimento, vol. 3, La Nuova Italia ● Classe virtuale (Classroom) ● Gsuite for education ● I-Pad ● Sussidi audio-visivi ● Materiali multimediali e digitali forniti dall'insegnante: schemi, mappe, dispense, Esercitazioni guidate, modelli esemplificati, audiovideo

LINGUA INGLESE

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE	Sia pure con livelli diversi, la maggior parte degli alunni è in grado di usare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo; saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Gli alunni sono in grado di comprendere testi su argomenti settoriali e parlare di argomenti specifici usando il relativo lessico.
CONTENUTI TRATTATI	“Elements, compounds and reactions” States of matter Phase transitions Physical and chemical properties and reactions Atoms

The periodic table
Molecules
Chemical compounds and reactions
Chemical formulae
What happens during a chemical reaction
Mind the product!
Acids, bases and salts
The pH scale

“Organic chemistry and biochemistry”

Organic compounds
The key role of carbon
Types of organic compounds: polymers
Creating polymers
Classifying organic compounds
Discovering hydrocarbons
Introducing biochemistry
Focus on nutrients
Analysing carbohydrates
Examining lipids
Exploring proteins
A balanced diet
Food problems: allergies and intolerances

“Innovations and applications”

DNA and RNA
Protein synthesis
The human body
The role of the immune system
Dangerous microorganisms: pathogens
The importance of vaccines
Pharmaceutical drugs
Psychoactive drugs and addiction
How biotechnology improves our lives
Genetic engineering
Cloning
Agritech
Biotechnology and health

“Focus on the environment”

A terrestrial planet
An essential element for life: water
The water cycle
The atmosphere
The ozone layer
Energy sources
Nuclear energy
Renewables
The debate on renewables
Sources of pollution

	Solid waste management Air pollution Climate change Special processes Distillation (cenni) Fermentation (cenni) Culture: “Frankenstein” by Mary Shelley; the myth of Prometheus WW1: A war in trenches
METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Brain storming -Libro di testo: “Sciencewise New Challenges” Editrice San marco -Ipad -Internet (Google classroom)
METODI DI VERIFICA	Prove strutturate, semi-strutturate e del tipo “reading comprehension” per le verifiche scritte. Prove che attestino le abilità di reading, listening e speaking tramite la correzione delle attività assegnate, individuali e/o di gruppo, per le verifiche orali. Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e due prove scritte nel pentamestre; prove orali effettuate 2 nel trimestre e 2 nel pentamestre.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame ● il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo ● i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale ● i risultati delle prove di verifica ● il livello di competenze di Cittadinanza acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	✓ Saper interpretare, leggere ed eseguire schemi di disegni di impianti di prodotti chimici. ✓ Saper correlare i vari contenuti disciplinari, fornire corretti elementi di valutazione relativamente agli aspetti chimici, chimico - fisici, economici ed impiantistici di un processo chimico. ✓ Saper collaborare alla gestione, al controllo e alla manutenzione di impianti chimici e biotecnologici. ✓ Avere conoscenze specifiche in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro in aziende chimiche.
---------------------------------	--

**CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI**

LA DISTILLAZIONE

Aspetti generali della distillazione – L'equilibrio liquido vapore – Le miscele ideali – Le deviazioni dal comportamento ideale – La rettifica continua – Il bilancio di materia - Determinazione degli stadi con il metodo di McCabe e Thiele – Le rette di lavoro – Scelta del rapporto di riflusso – Tipi di piatti – Efficienza della colonna e calcolo degli stadi reali – Colonne a riempimento – Distillazione discontinua – Distillazione flash – Distillazione azeotropica – Distillazione estrattiva – Distillazione in corrente di vapore – Il controllo di processo nella distillazione – Realizzazione di schemi di processo.

ASSORBIMENTO E STRIPPAGGIO

Generalità su assorbimento e strippaggio – La solubilità dei gas nei liquidi – Le equazioni di trasferimento di materia – Dimensionamento di un impianto di assorbimento e di strippaggio – Il dimensionamento delle colonne di assorbimento e strippaggio a stadi – Apparecchiature usate per l'assorbimento e lo strippaggio – Determinazione del numero di stadi.

CINETICA, CATALISI E REATTORI

Cinetica chimica: La velocità di reazione – Ordine di reazione – Velocità delle reazioni reversibili – Equazione cinetica integrata – Equazione di Arrhenius – Catalisi e catalizzatori: catalisi omogenea, eterogenea ed enzimatica.

Energia libera e spontaneità di una reazione chimica.

I reattori chimici: Reattori continui e discontinui – Reattori CSTR e PFR, reattori a letto fisso e a letto fluido.

IL PETROLIO

Aspetti generali – L'origine e la formazione dei giacimenti – Caratterizzazione del grezzo – I trattamenti preliminari – I diagrammi di Francis – Il topping – Il vacuum – Il cracking catalitico: le reazioni e il processo – Il reforming catalitico – Lo steam cracking - Le benzine – Le caratteristiche delle benzine – Il numero di ottano – Produzione di MTBE – Processi di desolforazione di gas e benzine – Idrodesolforazione catalitica di kerosene, benzina e distillati medi.

LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E LA PRODUZIONE DI BIOGAS

Caratterizzazione delle acque di scarico civili – L'inquinamento delle acque naturali – Schema generale degli impianti di depurazione acque reflue civili – L'ossidazione biologica tramite fanghi attivi – La caratterizzazione della

biomassa – La rimozione dei nutrienti (nitrati e composti fosforati) – Il trattamento dei fanghi – Biochimica della depurazione anaerobica – Condizioni operative della digestione anaerobica – La produzione di biogas.

PROCESSI BIOTECNOLOGICI*

L'industria delle biotecnologie – Operazioni e processi unitari nelle produzioni biotecnologiche - Materie prime – La sterilizzazione – Microrganismi impiegati – Reattori e sistemi di controllo – Recupero dei prodotti – Produzione di bioetanolo – Produzione della penicillina.

**Programma da svolgere dopo il 12 maggio*

Descrizione e realizzazione dei seguenti schemi di processo:

- Rettifica continua a pressione atmosferica
- Rettifica continua a pressione atmosferica con taglio laterale
- Rettifica continua a pressione ridotta
- Rettifica continua con condensazione parziale
- Rettifica continua con colonna avente ribollitore interno
- Distillazione discontinua batch
- Distillazione flash
- Distillazione azeotropica
- Impianto di reazione in pressione e separazione
- Assorbimento
- Stripping
- Assorbimento e stripping
- Estrazione liquido-liquido
- Depurazione delle acque reflue
- Produzione di biogas

ABILITÀ

- ✓ Elaborare modelli interpretativi degli aspetti termodinamici, cinetici e dei fenomeni di trasporto dei processi.
- ✓ Verificare la congruenza del modello interpretativo elaborato con le apparecchiature di processo utilizzate.
- ✓ Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi di equilibrio e per i processi sviluppati.
- ✓ Individuare e classificare i costi industriali di un processo o di un prodotto.
- ✓ Impostare e giustificare le regolazioni automatiche dei processi.
- ✓ Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni automatiche per le operazioni a stadi di equilibrio.
- ✓ Individuare e classificare i rischi di un processo o di un prodotto.

METODOLOGIE:	Gli obiettivi generali relativi alle metodologie didattiche sono: ✓ creare un campo di relazioni stimolanti entro cui gli alunni si sentano motivati e possano esprimersi secondo le proprie capacità; ✓ favorire la preparazione di base indispensabile per la comprensione degli argomenti trattati e per l'acquisizione dei contenuti in essi inclusi; ✓ favorire un apprendimento orientato alla rielaborazione personale delle conoscenze; ✓ sviluppare all'interno della classe momenti di cooperazione; ✓ porre lo studente in condizioni di dimostrare le proprie capacità; ✓ permettere agli allievi di acquisire una formazione in grado di saper gestire un sapere integrato ed aperto al contesto delle altre materie curriculari ● Lezione dialogata, interattiva e frontale ● Metodo collaborativo ● Problem solving ● Lavori multimediali di gruppo e individuali.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, per la quale sono stati previsti diversi tipi di prove tese a misurare il profitto (conoscenze, abilità e competenze), ha tenuto conto di tutti gli aspetti legati alla didattica in generale come: ● partecipazione, ● impegno e interesse, ● interazione con i compagni. I tipi di verifica utilizzati sono stati: Verifiche scritte e grafiche (Trimestre: 2 scritte e 1 grafica – Pentamestre: 2 scritte e 1 grafica) ● prova oggettiva (problemi ed esercizi di cui si richiede la soluzione) ● prova a domande aperte ● realizzazione di schemi di impianti chimici Verifiche Orali: (Trimestre: 3 – Pentamestre: 3), di tipo discorsivo/espositivo rivolte a verificare l'acquisizione dei concetti e della terminologia specifica,

	anche attraverso l'esposizione di lavori di gruppo e individuali e discussione delle tavole degli schemi di impianto realizzati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo cartaceo e digitale – Natoli - Calatozzolo "Tecnologie chimiche industriali" Vol. 3 - EDISCO Mappe, grafici, tabelle, presentazioni digitali Materiale e video reperiti in rete Materiali forniti dal docente

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

COMPETENZE RAGGIUNTE	· Acquisire una conoscenza operativa e teorica dei metodi e degli strumenti di analisi; · Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate · Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza · Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo.
-----------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- Conoscere le seguenti tecniche analitiche: cromatografia, fotometria di fiamma in emissione e in assorbimento;
- Saper elaborare e controllare i dati analitici;
- Conoscere la sequenza delle fasi del processo analitico.

CONTENUTI

- Trattamento dei dati: Le fasi di un'analisi. Errori casuali e sistematici. Errore assoluto e relativo. Precisione e accuratezza. Media, mediana e moda. Range e semi dispersione assoluta. Curva di Gauss ed analisi statistica dei dati. Deviazione standard di una popolazione e di un campione. Il test Q per il trattamento di dati anomali. t test. Intervallo di fiducia, confronto di una serie di misure, verifica dell'accuratezza, confronto tra medie. Deviazione std relativa e relativa percentuale. Test di Snedecor. Modi di esprimere un risultato analitico, cifre significative e deviazione std nei calcoli. Metodo dei minimi quadrati, coefficiente di correlazione e coefficiente di determinazione. Parametri analitici: selettività, sensibilità, LOQ, LOD.
- Assorbimento atomico: fase di atomizzazione, descrizione e tipi di fiamma. Basi teoriche e differenze tra spettri di emissione ed assorbimento molecolari ed atomici. Allargamento righe spettrali: effetto Doppler e Lorentz. Schema a blocchi di uno spettrofotometro di assorbimento atomico. Le sorgenti: la lampada a catodo cavo. Modulazione della sorgente, il chopper. Sistemi di atomizzazione, il bruciatore. Atomizzatori elettrotermici. Schema del fornello di grafite. Vantaggi e svantaggi rispetto alla fiamma. Monocromatore, sistemi di rivelazione: fotomoltiplicatori e fotodiodi, elaborazione del segnale.

Emissione atomica: generalità, differenze con l'assorbimento atomico. I monocromatori e i rivelatori. Emissione atomica: limiti, interferenze, analisi quali e quantitative. Altri metodi di atomizzazione: il plasma. Cenni su ICP ottico e ICP massa.

Cromatografia: la costante di distribuzione. Impieghi principali della cromatografia, tipi di cromatografia e meccanismi di separazione: assorbimento, ripartizione, esclusione, scambio ionico. Principali parametri cromatografici. Calcolo del coefficiente di ripartizione e della selettività. Efficienza. Calcolo dei piatti teorici, effettivi. Altezza del piatto teorico. Allargamento dei picchi, teoria delle velocità. Equazione di Van Deemter, impaccamento colonna, diffusione longitudinale e trasferimento di massa. Cromatografia: risoluzione e simmetria dei picchi. Cromatografia su strato sottile: generalità. Il fattore di ritenzione, efficienza, selettività, risoluzione. Utilizzi principali. Cenni sulla cromatografia in colonna.

Gascromatografia: Classificazione della gascromatografia in base alla colonna ed in base al tipo di iniezione. Schema a blocchi del gascromatografo. Caratteristiche del gas carrier. Fonti di gas: bombole e generatori. Iniettori per colonne impaccate, e per colonne capillari: split/splitless e on column. Il forno e l'importanza della programmazione della temperatura. Tipi di colonne: impaccate, capillari Plot, Scot e Wcot. Fasi stazionarie per GC. Classificazione dei rivelatori. Rivelatori GC: il FID, a termoconducibilità TCD, a cattura di elettroni (ECD), SPSP. Cenni sulla rivelazione di massa associata alla GC. Parametri cromatografici applicati alla GC: tempi di ritenzione, costante di distribuzione e fattore di ritenzione, selettività, efficienza, risoluzione, asimmetria e capacità.

HPLC: impieghi principali, schema a blocchi, iniettore a 6 porte. Iniettore manuale ed auto campionatore. Colonne: struttura e materiali.

NPC e RPC, fasi mobili e stazionarie. Eluizioni isocratiche: influenza di fase stazionaria e mobile sulle separazioni. Eluizioni in gradiente. Celle di flusso, rivelatori UV/Vis a lunghezza d'onda variabile e a serie di diodi, a indice di rifrazione.

Cromatografia a scambio ionico ad alte prestazioni (HPIEC), applicazioni, meccanismi di separazione, schema a blocchi di un cromatografo ionico, meccanismi di soppressione, rivelatore conduttimetrico.

- Cenni sulla spettrometria di massa.

Determinazioni quantitative: confronto diretto, metodo dello standard interno, metodo della normalizzazione interna, metodo dello standard esterno, metodo delle aggiunte standard.

ATTIVITÀ LABORATORIALE:

- Confronto di medie e di varianze – confronto dei risultati ottenuti da due diverse metodiche (analisi volumetrica, conduttometrica).
- Mosto: Preparazione ed analisi del mosto: uso del rifrattometro da campo e digitale, mostimetro Babo. Determinazione acidità totale. Determinazione del grado zuccherino con densimetro Guyot, e dell'acido tartarico per titolazione. Zuccheri riducenti con il metodo di Fehling.
- Vino: Acidità totale ed acidità volatile del vino. Determinazione del grado alcolico, metodo densimetrico ed ebuliometrico. Analisi dell'anidride solforosa totale, combinata e libera. Zuccheri riducenti. Analisi del colore: tonalità del colore, intensità del colore, polifenoli totali, antociani totali e tannini totali.
- Acqua: residuo fisso a 180 °C e determinazione volumetrica e potenziometrica dell'alcalinità nell'acqua di rubinetto. Durezza totale, permanente e temporanea. Determinazione dei nitrati e dei nitriti per via

spettrofotometrica. Analisi dei cationi e degli anioni dell'acqua mediante cromatografia ionica. Determinazione del calcio e del magnesio per via complessometrica. Determinazione spettrofotometrica del ferro con o-fenantrolina.

ABILITÀ	· Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di una analisi. · Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione reale. · Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali. · Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi. · Scegliere prodotti e processi secondo i principi della chimica sostenibile.
METODOLOGIE:	· Lezioni frontali, lavoro di gruppo, analisi testuale, soluzione di problemi e discussione metodica, esercitazioni di laboratorio, utilizzo di nuove tecnologie. Invio di materiale su classroom
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / N. PROVE PER PERIODO:	· Esercitazioni scritte, interrogazioni, relazioni, attività di laboratorio. · I trimestre: 1 prova orale, 1 prova di laboratorio. Il pentamestre: 3 prove scritte (che comprendono calcolo e teoria), 1 prova orale, 2 prove di laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	· Riguardo alla valutazione oltre a fare riferimento alle prove oggettive (interrogazioni, esercitazioni scritte, esercitazioni laboratorio, ecc.) si è tenuto conto della situazione iniziale dei singoli alunni, dell'interesse e dell'impegno dimostrato in classe, e in laboratorio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	· Libro di testo: Elementi di Analisi Chimica Strumentale – Cozzi, Protti, Rauro – ZANICHELLI · Materiale didattico docente, materiali reperiti in rete, iPad, computer, software

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	✓ Applicare i concetti ed i meccanismi basilari della chimica organica all'interpretazione dei processi biochimici. ✓ Definire le principali caratteristiche funzionali dei microrganismi impiegati nei processi industriali.
-----------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	✓ Affrontare i problemi generali relativi all’allestimento di terreni di laboratorio e industriali. ✓ Descrivere la curva di crescita di un microrganismo ed i fattori che la influenzano. ✓ Comprendere e descrivere i più importanti processi metabolici ed i relativi sistemi di regolazione enzimatica. ✓ Descrivere le fermentazioni più usate per ottenere metaboliti primari e/o secondari ✓ Considerare i principali fattori che influenzano i processi di fermentazione.	
	UNITÀ N° 1	I microrganismi: struttura, coltivazione e crescita.
	● Il mondo degli esseri viventi. L’organizzazione in regni e la struttura dei microrganismi: cellula eucariota e cellula procariota. ● Struttura e composizione chimica della parete cellulare dei microrganismi procarioti. ● Colorazione di Gram. ● Coltivazione e crescita. Moltiplicazione dei microrganismi e fattori che influenzano lo sviluppo microbico: temperatura, pH, pressione osmotica. ● Terreni e sostanze nutritive che influenzano la crescita dei microrganismi. Curva di crescita.	
	UNITÀ N° 2	Metabolismo microbico
	● Metabolismo microbico: vie cataboliche ed anaboliche. ● Respirazione e fermentazione microbica: respirazione aerobica ed anaerobica, fermentazione, O₂ disciolto, CO₂ disciolta e loro influenza nel metabolismo. ● Meccanismi di regolazione del metabolismo microbico: sintesi proteica.	
	UNITÀ N° 3	Regolazione Microbica

	● Meccanismi di regolazione enzimatica. ● Regolazione della sintesi degli enzimi. ● Regolazione dell'attività degli enzimi. ● Catalisi enzimatica e modello di Michaelis-Menten. ● Inibizione competitiva e non competitiva. ● Cinetica enzimatica di tipo cooperativo.	
	UNITÀ N° 4	Enzimi e Cellule Immobilizzate
	● Classificazione degli enzimi per scopi industriali. ● Enzimi in soluzione ed enzimi immobilizzati. ● Impiego degli enzimi nell'industria. ● Cellule immobilizzate	
	UNITÀ N° 5	Microrganismi e produzioni industriali
	● Caratteristiche generali dei fermentatori. ● Aspetti microbiologici e industriali delle biotecnologie. ● Microrganismi per le produzioni industriali. ● Produzioni industriali da lieviti: lieviti ad uso alimentare; produzione di bio-etanolo e produzione di bevande alcoliche. ● Produzioni industriali da muffe: produzione di acido citrico e penicilline. ● Produzioni industriali da batteri: produzione di acido acetico e acido lattico, produzione di aminoacidi (lisina e glutammato).	
UNITÀ N° 6 Depurazione acque reflue ● Problematiche della biodepurazione. ● Criteri di scelta del processo depurativo. ● Processo aerobico a fanghi attivi. ● Processo anaerobico e produzione di biogas. ● Smaltimento fanghi. ● Disinfezione di fanghi e acque reflue.		
Attività svolte in laboratorio		

	● Introduzione al laboratorio di microbiologia: sicurezza e differenti metodi di sterilizzazione. ● Caratteristiche e funzioni del microscopio ottico. Osservazioni di vetrini al microscopio ottico di alcuni lieviti. ● Allestimento di un preparato microscopico a fresco di una cellula vegetale a osservazione microscopica. ● Analisi delle immagini di muffe, lieviti e batteri al microscopio. ● Terreni di coltura: caratteristiche generali, classificazione, distribuzione e semina. Trapianto per allestimento di una coltura pura. ● Colorazione di Gram. ● Attività enzimatica della catalasi. ● Comportamento osmotico di una membrana semipermeabile e delle cellule vegetali.
ABILITÀ	✓ Correlare la struttura delle molecole e delle macromolecole biorganiche con la loro funzione biologica. ✓ Saper scrivere le strutture delle biomolecole ✓ Riconoscere i principali microrganismi, le condizioni per il loro sviluppo e l'utilizzo a livello produttivo. ✓ Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni. ✓ Spiegare le principali vie metaboliche. ✓ Individuare i principali componenti dei terreni colturali e le relative funzioni. ✓ Individuare i principali processi fermentativi.
METODOLOGIE:	Gli obiettivi generali relativi alle metodologie didattiche sono: ✓ creare un campo di relazioni stimolanti entro cui gli alunni si sentano motivati e possano esprimersi secondo le proprie capacità; ✓ favorire la preparazione di base indispensabile per la comprensione degli argomenti trattati e per l'acquisizione dei contenuti in essi inclusi; ✓ favorire la "trasmissione" delle conoscenze che promuova e faciliti la rielaborazione personale; ✓ sviluppare all'interno della classe momenti di cooperazione; ✓ porre lo studente in condizioni di dimostrare le proprie capacità; ✓ permettere agli allievi di acquisire una formazione in grado di saper gestire un sapere integrato ed aperto al contesto delle altre materie curriculari ● Lezione dialogata, interattiva e frontale ● Metodo collaborativo ● Problem solving ● Esperienze di laboratorio

TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione sono stati previsti diversi tipi di prove tese a misurare il profitto (conoscenze e competenze). I tipi di verifica utilizzati sono stati: Verifiche scritte (Trimestre: 1 – Pentamestre: 1): ● prova oggettiva (problemi ed esercizi di cui si richiede la soluzione) ● prova a domande aperte ● test oggettivo (vero-falso, risposta multipla, corrispondenze, completamento-integrazione) Verifiche Orali (Trimestre: 1 – Pentamestre: 3): di tipo discorsivo/espositivo rivolte a verificare l'acquisizione dei concetti e della terminologia specifica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo cartaceo e digitale – G. Fornari, M.T. Gando, V. Evangelisti "Microbiologia e chimica delle fermentazioni" Vol Unico Zanichelli. Testo cartaceo e digitale – G. Valitutti, G. Fornari, M.T. Gando "Chimica organica, biochimica e laboratorio" Vol Unico - Zanichelli Mappe, grafici, tabelle, presentazioni digitali Materiale e video reperiti in rete

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<i>Uso corretto del linguaggio specifico. Utilizzo delle tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Individuazione delle strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzo delle tecniche e delle procedure dell'analisi matematica. Osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà e dei loro grafici. Confronto di figure geometriche individuando invarianti e relazioni</i>
CONTENUTI TRATTATI	<i>Le funzioni e le loro proprietà:</i> ● <i>Concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale</i> ● <i>Dominio di una funzione. Classificazione delle funzioni</i> ● <i>Funzioni definite a tratti</i> ● <i>Studio del segno di una funzione</i> ● <i>Funzioni iniettive, suriettive, biiettive</i> ● <i>Analisi del grafico di alcune funzioni elementari</i> ● <i>Dominio di alcune funzioni trascendenti</i> ● <i>Funzioni crescenti, decrescenti, monotone</i> ● <i>Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse. Funzioni composte</i> <i>Limiti di funzioni</i> ● <i>Definizioni di limiti</i> ● <i>Il limite destro e il limite sinistro</i>

	● <i>Le funzioni continue e il calcolo dei limiti</i> ● <i>Gli asintoti verticali e orizzontali</i> ● <i>Operazioni sui limiti</i> ● <i>Le forme indeterminate</i> ● <i>Infinitesimi, infiniti e loro confronto</i> ● <i>I limiti notevoli</i> ● <i>Definizione di funzione continua</i> ● <i>I punti di discontinuità di una funzione</i> ● <i>La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui</i> ● <i>Il grafico probabile di una funzione</i> <i>La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale</i> ● <i>La derivata di una funzione</i> ● <i>La retta tangente al grafico di una funzione</i> ● <i>La continuità e la derivabilità</i> ● <i>Regole di derivazione delle funzioni elementari</i> ● <i>Punti di non derivabilità: i punti angolosi e le cuspidi</i> ● <i>La continuità e la derivabilità</i> ● <i>I teoremi sul calcolo delle derivate</i> ● <i>La derivata di una funzione composta</i> ● <i>Le derivate di ordine superiore al primo</i> ● <i>Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange ed applicazioni</i> ● <i>Teorema di De L'Hospital</i> <i>Lo studio di una funzione</i> ● <i>Definizione di massimo e minimo assoluto</i> ● <i>Definizione di massimo e minimo relativo</i> ● <i>Funzioni crescenti e decrescenti.</i> ● <i>Ricerca dei punti stazionari</i> ● <i>Concavità di una curva e punti di flesso</i> ● <i>Studio e rappresentazione grafica di una funzione nel piano cartesiano</i> <i>Gli integrali (Cenni)</i> ● <i>Concetto di primitiva.</i> ● <i>Integrale indefinito.</i> ● <i>Integrali immediati.</i> ● <i>Integrale definito.</i>
ABILITÀ	<i>Saper rappresentare una funzione reale di variabile reale, valutandone continuità, asintoti, derivabilità, max, min, flessi e tangenti inflessionali. Saper calcolare integrali indefiniti. Saper usare gli integrali per calcolare aree.</i>
METODOLOGIE	● <i>Lezione frontale</i> ● <i>Flipped Classroom</i> ● <i>Attività di recupero, consolidamento, potenziamento a distanza</i> ● <i>Condivisione di materiali didattici su Classroom</i> ● <i>Cooperative learning</i>
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO	<i>Strumenti di verifica formativa:</i> ● <i>Controllo del lavoro svolto a casa, attraverso un utilizzo sistematico dell'App Classroom,</i>

PROVE PER PERIODO	• <i>Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della lezione successiva</i> • <i>Lezione dialogata</i> • <i>Risoluzione di esercizi e problemi</i> <i>Strumenti di verifica sommativa:</i> • <i>Interrogazioni orali</i> • <i>Test oggettivi</i> • <i>Esercitazioni scritte</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<i>La verifica del grado di maturazione e di raggiungimento degli obiettivi prefissati raggiunto dagli allievi è avvenuta in maniera continua attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, prove scritte di tipo tradizionale e colloqui, per la verifica del possesso dei concetti e dell'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<i>Libro di testo: Matematica. Verde di Bergamini, Trifone e Barozzi della casa editrice Zanichelli. Materiale per le esercitazioni fornito dall'insegnante.</i>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	- Consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali. - Consolidamento delle capacità condizionali. - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- Conoscenza e pratica degli sport di squadra - Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra degli sport di squadra. - Teoria del movimento umano e dell'allenamento.
ABILITÀ:	- Saper eseguire movimenti semplici e complessi. - Saper interpretare traiettorie e movimenti. - Saper interpretare e calcolare spazi e tempi di movimento. - Saper usare i movimenti in funzione delle necessità e del risultato da raggiungere.
METODOLOGIE:	- Per favorire il processo di apprendimento si è fatto ricorso a differenti metodologie: globale analitico globale, libera scoperta, scoperta guidata. - Lezioni frontali pratiche e dialogate, ed analisi spiegazione dei movimenti. - Didattica a distanza in seguito alla sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria da COVID - 19.
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	- Esercitazioni globali con valutazione oggettiva. - Prove individuali e di squadra. - Valutazione ed autovalutazione continua durante le esercitazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione scaturisce oltre che dalla osservazione continua anche dal processo di apprendimento e dal passaggio di livelli di miglioramento delle abilità motorie e cognitive. Test di valutazione ed autovalutazione. Oltre a far riferimento agli aspetti precedentemente esposti, durante la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della capacità di sviluppare risposte motorie adeguate e coordinate in funzione della situazione problema da affrontare.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Strumenti multimediali. - Siti di riferimento. - Dispense di approfondimento. - Materiale didattico strutturato, attrezzi, strutture e spazi dell'ambiente scolastico.
--	---

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico – culturali. contemporaneo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le nostre scelte e la responsabilità La libertà di coscienza La sequela della donna. Che cosa è il bene. Il Marxismo Un sistema democratico Fondamentalismo e Integralismo La dipendenza in genere La manipolazione genetica L'amore come carità I rapporti prematrimoniali La coscienza La morte è il coma Matrimonio religioso e matrimoni civili Accenni alla Sindone Accogliere lo straniero

	La Costituzione Italiana e la leva militare La necessità del dialogo e i principi della Dottrina Sociale Amore e odio Virtù e vizi La fecondazione assistita I nativi digitali
ABILITÀ:	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto libero e costruttivo. Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nel confronto con il mondo contemporaneo. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e alle modalità di accesso al sapere. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Cooperative learning Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni Problem solving Role playing
TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE / NRO PROVE PER PERIODO	PROVE ORALI DUE PER PERIODO
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Riflessioni e confronto Interventi spontanei Interesse e Partecipazione la conoscenza dei contenuti la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi la comprensione e l'uso del linguaggio specifico la capacità di rielaborazione la capacità di riferimento alle fonti e ai documenti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo e libri integrativi - Articoli di giornale Fotografie - Dispense di approfondimento

	Lim - Sussidi audiovisivi Materiale didattico strutturato - Notebook
--	---

EDUCAZIONE CIVICA		
Nuclei concettuali	Competenze	Contenuti / Obiettivi

AREA 1 COSTITUZIONE Cittadinanza attiva e partecipazione democratica, strumenti di partecipazione diretta: voto, referendum. Ruolo delle associazioni, dei movimenti civici e del volontariato.	Competenza 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio di cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato.	Nascita dello stato di Israele e il conflitto di Gaza La Costituzione italiana, Repubblica parlamentare e presidenziale, la Corte costituzionale, il CSM: organo di autogoverno della magistratura, referendum e consultazione popolare all'interno del sistema costituzionale Il suffragio universale; il suffragio universale femminile Le suffragette Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
Prevenzione e stili di vita	Competenza 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Salvaguardia della salute e attività motoria Adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva.
AREA 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Tutela del territorio dal punto di vista ambientale, artistico, culturale.	Competenza n 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Video games con scopo sociale e a difesa della sostenibilità (Agenda 2030) Inquinamento delle acque naturali e uso responsabile dell'acqua Il trattamento delle acque Metodologie innovative e sostenibili di depurazione: celle a combustibile microbiche e fitodepurazione Agenda 2030 - Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Sviluppare atteggiamenti responsabili e adottare comportamenti fondati sul rispetto dell'ambiente, persone.

Concetto di legalità e illegalità. Responsabilità individuale e collettiva.	Competenza n 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Vini DOP e IGP: normativa europea e normativa italiana, la lotta alla contraffazione. Vini DOP e IGP: denominazioni DOC, DOCG, IGT; analisi del documento ARES di un vino DOC Analizzare la diffusione a livello territoriale di specifiche forme di criminalità, in particolare quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
AREA 3 CITTADINANZA DIGITALE Utilizzo efficace dei motori di ricerca e selezione delle fonti.	Competenza n 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Alfabetizzazione digitale e tecnologia. Gli “open data” Saper utilizzare la rete consapevolmente, condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dall’uso degli “open data”.
Identità digitale. Privacy e protezione dei dati personali.	Competenza n 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Cittadinanza digitale. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto all’attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela delle persone.
METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	Il C.d.C. ha programmato un percorso trasversale che ha coinvolto diverse discipline. Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica inclusiva improntata al coinvolgimento e alla condivisione di conoscenze, ma anche di valori. Sono state dunque svolte lezioni arricchite e coadiuvate da sussidi pluridisciplinari e multimediali, che hanno condotto a discussioni guidate, e a riflessioni sul presente con collegamenti e riferimenti continui al passato. La lezione frontale, il dibattito e lavori in piccoli gruppi sono stati quindi i metodi utilizzati più efficaci. I contenuti sono stati veicolati tramite prodotti audiovisivi e multimediali, che hanno permesso l’integrazione dei contenuti cartacei (testi, articoli, documenti) con quelli fruibili via web.	
METODI DI VERIFICA	Le verifiche (sono state privilegiate quelle orali, ma sono state anche scritte e/o sotto forma di prodotti multimediali) hanno fornito all’insegnante informazioni sul processo di apprendimento	

	degli allievi e allieve rispetto agli obiettivi conseguiti nel corso del lavoro in atto. E' stato favorito il dialogo quotidiano per cogliere elementi di valutazione. Si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della chiarezza e coerenza dell'esposizione, ma soprattutto della capacità di analisi e di quella di esprimere valutazioni personali e giudizi critici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche nelle discipline coinvolte sono state considerate passi di un processo complessivo per la valutazione delle competenze. Altri spunti per la valutazione sono scaturiti dall'osservazione diretta durante la didattica in presenza. In particolare, si è tenuto conto del comportamento dello studente e della studentessa durante lo svolgimento del percorso educativo e il grado di consapevolezza in merito al suo <i>modus operandi</i> .
Ore totali	34

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche allo sforzo psicologico (personale, familiare, sociale e così via).

8.1 Criteri di valutazione e di ammissione

L'ammissione dei candidati sarà disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe.

Il raggiungimento del monte ore previsto relativo alle ore di FSL da svolgersi nel triennio è requisito di accesso.

Nello specifico :

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore;
- partecipazione alle prove INVALSI;
- completamento degli FSL (minimo 150 ore previsto);
- voto minimo 6 in tutte le discipline e in condotta, soltanto in caso di votazione inferiore a 6 decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- se il voto in condotta è 6, è richiesto un elaborato su cittadinanza attiva. Con il 5 non si è ammessi all'esame.

Nel processo di valutazione in itinere e finale per ogni alunno / alunna sono stati presi in esame i criteri riportati nel PTOF

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (art.15 del d.lgs 62/2017 e della legge del 1° ottobre 2024) e in conformità a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

„nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente: **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza, se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; **il punteggio più basso**, se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, viene incrementato quando lo studente / studentessa:

- riporta una valutazione di moltissimo in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'FSL
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.
- registra un voto di comportamento maggiore o inferiore a 9/10.

8.3 Atti propedeutici all'Esame di Maturità a.s. 2025/2026

8.3.1 Prove Invalsi

Gli alunni della classe 5 DKM hanno svolto le prove INVALSI nelle seguenti date (cfr. D.Legs. 62/2017 e successiva nota informativa del Ministero del 30/12/2022):

-05/03/2026 Inglese

-17/03/2026 Italiano

-26/03/2026 Matematica

Chi era assente ha svolto le prove il primo giorno utile.

8.3.2 Simulazione I prova (Prova di Italiano)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 29/04/2026. Negli allegati al presente documento è possibile reperire i testi delle simulazioni assegnate e le relative griglie di valutazione utilizzate.

Per la prima prova scritta, l'O.M. n. 67 del 31.03.2025, all'Art. 19 dispone quanto segue:

“Ai sensi dell’art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”

8.3.3 Simulazione II prova (prova di Chimica analitica e strumentale D.M. 28 gennaio 2025, n.13)

La simulazione della seconda prova sarà svolta in una data successiva alla redazione del presente documento. È stata programmata per il 22/05/2026. Fra gli allegati al presente documento non è dunque possibile reperire il testo della simulazione di seconda prova assegnata durante l'anno scolastico ma è possibile reperire la relativa griglia di valutazione che sarà utilizzata per la prova in questione.

L'O.M. n. 67 del 31.03.2025, all'Art. 20, c. 1 e 2, dispone quanto segue:

“La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.”

8.3.4 Simulazione colloquio

Al momento della redazione del presente documento non è ancora stata stabilita una data di svolgimento della simulazione del colloquio. Si prevede per inizio giugno con il coinvolgimento di n. 3-4 alunne / alunni su base volontaria.

8.3.5 Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle griglie di valutazione ai sensi del quadro di riferimento contenute negli Art. 21 e 22 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026. Si allegano simulazione prima prova e griglie di valutazione.

All. 1 - Testi simulazione Prima Prova scritta di Italiano. tipologia A-B-C

All. 2 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA **TIPOLOGIA A**

All. 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA **TIPOLOGIA B**

All. 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA **TIPOLOGIA C**

All. 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

All. 6 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

All. A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

All. B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

9. INDICAZIONI COLLOQUIO ESAME DI MATURITA'

Per quanto riguarda lo svolgimento della prova di esame si faccia riferimento al già citato O.M. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati. Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e relativi allegati.

In particolare il colloquio sarà disciplinato dall'art. 17, comma 9 del d.lgs. 62/2017, si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026 ed è così articolato:

- Breve presentazione, da parte del candidato, del proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e della studentessa.
- Domande ed approfondimenti sulle quattro discipline, di cui all'art. 1, co 1, b del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato / candidata in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, e alla capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
- Esposizione, anche tramite presentazione multimediale, delle esperienze svolte nell'ambito delle attività di FSL.
- Valutazione delle competenze maturate nell'ambito di Educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183.
- Visione e discussione degli elaborati scritti.
- Il colloquio del candidato DSA si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 62 / 2017.

10. CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base alla Nota M.I. n.7116 del 02/04/2021 concernente modalità di compilazione e utilizzo del Curriculum dello studente, la segreteria, i docenti e i candidati dell'IISS "E. Majorana" hanno preso visione e compilato il curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione possa utilizzarlo in sede d'Esame.

Nello specifico, il Curriculum della studentessa e dello studente è un documento in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso di studi in ambito scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

Gli studenti concorrono alla stesura del proprio curriculum accedendo alla sezione dedicata della piattaforma Unica (E-Portfolio) inserendo nella sezione Sviluppo delle competenze le informazioni relative alle certificazioni conseguite e alle attività extrascolastiche svolte.

Le commissioni d'esame tengono conto, di conseguenza, del Curriculum di ogni studente e studentessa, in particolare in vista del colloquio.

ALLEGATO 1: TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

I.I.S.S ETTORE MAJORANA BRINDISI
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

È consentito l'uso del vocabolario italiano Durata della prova: 6 ore

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono, bruna si
difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e diletta
femminil lamento?³I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di

tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere

questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Recalcati, *Genitori e figli in trincea: come resistere*, in repubblica.it - 2017

Ai genitori

Quando guardiamo i nostri figli nella loro atroce indolenza orizzontale, quando li vediamo vivere ispirati da criteri etici ed estetici differenti dai nostri, quando non vediamo in loro nessun specchio nel quale rifletterci, siamo messi, come genitori, di fronte ad una “prova”. Non quella di amare questi figli nonostante siano così, ma di amarli proprio perché sono così! Prova colossale; tanto difficile quanto inaggrabile. Si tratta di avere fede, io dico, nel segreto del figlio. Quale? Quello del suo desiderio che non è mai fatto come il nostro, che è sempre differente dal nostro, divergente, anarchico, singolare. Grande prova, per ogni genitore, quella di amare il segreto del figlio! È qualcosa di molto diverso dal dialogo, dalla comprensione, dall'empatia. I veri amori vivono di enigmi non di specchi. Non dovremmo mai dimenticarcelo pensando ai nostri figli. Un'altra illusione sarebbe quella di appellarsi all'infallibilità delle regole. Oggi va di moda: sottoporre la vita a regole predefinite nell'illusione di raddrizzare le sue inevitabili storture. Il culto delle regole è una illusione pedagogica del nostro tempo. L'essere umano non è però un cavallo che deve essere domato. L'educazione non è un dressage. Per amare il segreto del figlio bisogna innanzitutto disarmarsi. Per disarmarsi è necessario rinunciare ad avere delle aspettative sui propri figli. Ecco il dono più grande e più difficile della genitorialità: non caricare i figli dei nostri progetti. Se infatti, come diceva Sartre, i genitori hanno dei progetti sui loro figli, i figli hanno fatalmente dei destini che non sono mai felici. Ma ai genitori spetta un altro decisivo compito: testimoniare che la vita, o, meglio, la propria vita, può avere un senso; incarnare il desiderio, mostrare che si può vivere su questa terra con passione e slancio.

Ai figli

I figli dovrebbero imparare a vedere nei loro genitori la loro stessa memoria. Questo comporterebbe liberarsi del pensiero che la Legge incarnata dalle vecchie generazioni voglia la loro morte, voglia, cioè, soffocare la loro rivolta vitale. I figli hanno diritto alla rivolta. Meglio la rivolta attiva, il conflitto, l'antagonismo allo sprofondamento passivo e inerme nell'orizzontalità. Liberarsi dai padri-papi, dalle madri-amiche, liberarsi dalla falsa simmetria dell'empatia; cercare nel mondo e non in famiglia quello che manca. Non accontentarsi della lingua materna, della lingua familiare, della lingua già conosciuta; ambire al viaggio, rischiare il fallimento, desiderare un altro mondo. Provare a vedere nei propri genitori

non tanto l'inganno dell'educazione retorica ma una scheggia del loro stesso destino. Si tratta sempre, in ogni cammino evolutivo, di riconoscere la nostra provenienza, qualunque essa sia. Si tratta di imparare a ringraziare, di imparare il senso della gratitudine. Non necessariamente verso i genitori naturali ma anche verso coloro che ne hanno incarnata la funzione simbolica: un maestro, un allenatore, un superiore, un libro. Sarebbe il primo e il giusto passo del viaggio del figlio: provare un sentimento di gratitudine. È così difficile ringraziare? Solo se si impara a ringraziare la vita acquista un peso. Altrimenti vaga nell'aria come una piuma. Il ringraziamento dà un peso specifico alla vita. I nostri figli dovrebbero imparare a ringraziare non i genitori che li accontentano nei loro capricci ma quelli che sanno sopravvivere al conflitto senza entrare a loro volta in conflitto con i propri figli. Quelli che sanno essere altrove e che, proprio per questo, sanno rispettare il segreto dei loro figli. Ai figli bisognerebbe sempre ricordare che è l'odio che ostacola la separazione, non l'amore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Nell'invito ai genitori, cosa si intende per "indolenza orizzontale" e con l'espressione "il segreto del figlio"?
3. Quale, ad avviso dello psicoanalista, dovrebbe essere il ruolo dei genitori dal punto di vista educativo?
4. In che termini ragiona l'autore, nella seconda parte, a proposito del rapporto di "antagonismo" (così lo definisce) che spinge i figli a ribellarsi ai genitori?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il contributo di Recalcati, confrontati con le sue considerazioni sul tema della famiglia come luogo di una conflittualità piena d'amore. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, elabora in merito un testo argomentativo le cui parti siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Selena Pellegrini, Il marketing del Made in Italy, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda

è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il —farell nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. —Pensato in Italia! È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere —sì, esistono altre condizioni. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
3. In cosa consiste la differenza tra consumatore razionale e consumatore emotivo?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni Novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio. «Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni '90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso. La graduale scomparsa di modi e tempi verbali (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e libri (George Orwell – 1984/Fahrenheit 451) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale? Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto? Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata.

Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana. Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
3. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

In un'intervista apparsa qualche settimana fa sul quotidiano "La Stampa", il filosofo Umberto Galimberti ha definito il selfie una "tragedia" della società attuale, affermando che "Siamo passati dall'era dell'homo sapiens a quella dell'homo "videns" che, spostandosi dall'essere all'avere, soggiace alla necessità di fotografare qualsiasi cosa in qualsiasi momento, creando una forma di compulsione del possesso delle immagini". "Fotografiamo tutto", ha aggiunto, "noi stessi nello specchio dell'ascensore, un tramonto, un'alba, una nascita, di fatto non vivendo mai in modo diretto la realtà, ma pensando all'inquadratura, a frapporre fra noi e la vita che sta accadendo, un congelatore di immagini e sensazioni, che accumuleremo in una memoria digitale destinata a non essere consultata mai, perdendoci così il sapore vero della vita".

Condividi l'idea che la pratica dei selfie possa essere considerata in qualche modo una "tragedia" della società attuale, o ritieni che la metafora sia eccessiva? Esprimi ed argomenta le tue considerazioni in

merito. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da Dietrich BONHOEFFER, Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere, Edizioni Paoline, Milano 1988

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

ALLEGATI 2 -3 - 4 - 5: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A
Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Eccellente	Rispetto ampio ed efficace	10	
		Ottimo	Rispetto completo e preciso	9	
		Buono	Rispetto completo	8	
		Discreto	Rispetto adeguato	7	
		Sufficiente	Rispetto complessivo ma non sempre preciso	6	
		Mediocre	Rispetto parziale	5	
		Insufficiente	Vincoli non rispettati	0-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Eccellente	Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
		Ottimo	Testo compreso in modo pertinente e preciso anche negli aspetti stilistici	9	
		Buono	Testo complessivamente compreso nei contenuti e negli snodi	8	
		Discreto	Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici principali anche se con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Testo complessivamente compreso	6	
		Mediocre	Testo solo parzialmente compreso	5	
		Insufficiente	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente	Completa e ampia	10	
		Ottimo	Completa	9	
		Buono	Completa nei principali aspetti	8	
		Discreto	Adeguate con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Essenziale	6	
		Mediocre	Parziale e imprecisa	5	
		Insufficiente	Del tutto inadeguata	0-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Corretta, approfondita, personale e criticamente fondata	10	
		Ottimo	Corretta e completa	9	
		Buono	Corretta	8	
		Discreto	Semplice e generalmente corretta	7	
		Sufficiente	Parzialmente corretta	6	
		Mediocre	Imprecisa e incompleta	5	
Insufficiente		Del tutto scorretta	0-4		
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE_____
IL PRESIDENTE_____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi			/100 : 5 =		
Punteggio della prova in ventesimi			/20		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A					
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	
		Buono	Lessico appropriato	8	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9	
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8	
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7	
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6	
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5	
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4	
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	

	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Eccellente	Pienamente pertinenti, ricchi ed efficaci	20	
		Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
		Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
		Discreto	Pertinenti	14	
		Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
		Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
		Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente	Esposizione pienamente organica, consequenziale ed efficace; progressione logica, chiara e ben articolata	10	
		Ottimo	Esposizione ordinata e consequenziale; sviluppo logico, ben strutturato	9	
		Buono	Esposizione coerente e ordinata; sviluppo chiaro	8	
		Discreto	Esposizione generalmente ordinata con qualche incongruenza e semplificazione	7	
		Sufficiente	Esposizione semplice, ma non sempre lineare, sviluppo logico non sempre coerente	6	
		Mediocre	Esposizione discontinua; passaggi logici deboli o poco chiari	5	
		Insufficiente	Esposizione confusa e incoerente; assenza di sviluppo logico	0-4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze ampie, pertinenti e criticamente rielaborate; riferimenti efficaci e funzionali al discorso	10	
		Ottimo	Conoscenze ampie e pertinenti; riferimenti ben integrati e coerenti	9	
		Buono	Conoscenze adeguate e pertinenti; riferimenti coerenti al discorso	8	
		Discreto	Conoscenze essenziali, ma corrette; riferimenti semplici e poco sviluppati	7	
		Sufficiente	Conoscenze limitate; riferimenti generici e non sempre ben integrati	6	
		Mediocre	Conoscenze lacunose e superficiali; riferimenti poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze assenti o errate; riferimenti assenti o non pertinenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

CANDIDATO/A						
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLIC PER DSA	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1	
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1	
Grammatica e punteggiatura	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25	
Ai sensi della normativa vigente per i DSA (Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011)* gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.						

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Eccellente	Rispetto ampio ed efficace	10	
		Ottimo	Rispetto completo e preciso	9	
		Buono	Rispetto completo	8	
		Discreto	Rispetto adeguato	7	
		Sufficiente	Rispetto complessivo ma non sempre preciso	6	
		Mediocre	Rispetto parziale	5	
		Insufficiente	Vincoli non rispettati	0-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Eccellente	Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
		Ottimo	Testo compreso in modo pertinente e preciso anche negli aspetti stilistici	9	
		Buono	Testo complessivamente compreso nei contenuti e negli snodi	8	
		Discreto	Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici principali anche se con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Testo complessivamente compreso	6	
		Mediocre	Testo solo parzialmente compreso	5	
		Insufficiente	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente	Completa e ampia	10	
		Ottimo	Completa	9	
		Buono	Completa nei principali aspetti	8	
		Discreto	Adeguate con qualche imprecisione	7	
		Sufficiente	Essenziale	6	
		Mediocre	Parziale e imprecisa	5	
		Insufficiente	Del tutto inadeguata	0-4	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Corretta, approfondita, personale e criticamente fondata	10	
		Ottimo	Corretta e completa	9	
		Buono	Corretta	8	
		Discreto	Semplice e generalmente corretta	7	
		Sufficiente	Parzialmente corretta	6	
		Mediocre	Imprecisa e incompleta	5	
		Insufficiente	Del tutto scorretta	0-4	
Punteggio Totale in centesimi					/100 : 5 =
Punteggio della prova in ventesimi					/20
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*”; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE_____
IL PRESIDENTE_____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A							
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLIC PER DSA	PUNTI	
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25		
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25		
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25		
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25		
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25		
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25		
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25		
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25		
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25		
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25		
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25		
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25		
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25		
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25		
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1		
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1		
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1		
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1		
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1		
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1		
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1		
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile		Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9			
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8			
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7			
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6			
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5			
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4			
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25		
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25		
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25		
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25		
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25		
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25		
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25		
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25		
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25		
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25		
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25		
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25		
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25		
Ai sensi della normativa vigente sui DSA (Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011) gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.							

AMBITO	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Eccellente	Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
		Ottimo	Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
		Buono	Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
		Discreto	Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
		Sufficiente	Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
		Mediocre	Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
		Insufficiente	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Eccellente	Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
		Ottimo	Argomentazione ampia e coerente	18	
		Buono	Argomentazione coerente, uso adeguato dei connettivi	16	
		Discreto	Argomentazione complessivamente coerente	14	
		Sufficiente	Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
		Mediocre	Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
		Insufficiente	Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Eccellente	Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
		Ottimo	Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
		Buono	Riferimenti culturali adeguati	8	
		Discreto	Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
		Sufficiente	Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
		Mediocre	Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
		Insufficiente	Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi				/100 : 5 =	
Punteggio della prova in ventesimi				/20	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel "Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE_____
IL PRESIDENTE_____
I COMMISSARI

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA - DSA
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A						
AMBITO	INDICATORI GENERALI (MAX 60 pt)	DESCRIPTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	MOLTIPLICATORE PER DSA	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, organizzazione e pianificazione del testo	Eccellente	Struttura organica, efficace, con spunti personali	10	x 1,25	
		Ottimo	Struttura organica, progressione fluida	9	x 1,25	
		Buono	Struttura organica, progressione coerente	8	x 1,25	
		Discreto	Struttura lineare, progressione generalmente chiara	7	x 1,25	
		Sufficiente	Struttura complessivamente lineare, sviluppo limitato	6	x 1,25	
		Mediocre	Struttura disorganica	5	x 1,25	
		Insufficiente	Struttura del tutto priva di pianificazione e di organizzazione	0-4	x 1,25	
	Coesione e coerenza testuale	Eccellente	Coerenza rigorosa, uso ricco e funzionale dei connettivi	10	x 1,25	
		Ottimo	Coerenza piena, connessioni logiche efficaci	9	x 1,25	
		Buono	Coerenza solida, uso vario dei connettivi	8	x 1,25	
		Discreto	Coerenza complessivamente adeguata, con connettivi generalmente corretti	7	x 1,25	
		Sufficiente	Coerenza globale, connettivi semplici e ripetitivi	6	x 1,25	
		Mediocre	Coerenza discontinua, legami deboli o impropri	5	x 1,25	
		Insufficiente	Coerenza frammentaria, assenza di legami logici	0-4	x 1,25	
Lessico	Ricchezza e padronanza lessicale	Eccellente	Lessico appropriato, vario ed efficace	10	x 1	
		Ottimo	Lessico appropriato e vario	9	x 1	
		Buono	Lessico appropriato	8	x 1	
		Discreto	Lessico generalmente appropriato	7	x 1	
		Sufficiente	Lessico essenziale	6	x 1	
		Mediocre	Lessico parzialmente inadeguato	5	x 1	
		Insufficiente	Lessico del tutto inadeguato	0-4	x 1	
	Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	Testo corretto, sintassi varia e pienamente controllata	10	Non applicabile	Non valutato
		Ottimo	Correttezza quasi totale, sintassi articolata	9		
		Buono	Rari errori; sintassi generalmente corretta	8		
		Discreto	Pochi errori non gravi; sintassi semplice ma complessivamente corretta	7		
		Sufficiente	Errori presenti, ma non gravi	6		
		Mediocre	Errori frequenti anche gravi	5		
		Insufficiente	Errori gravi e diffusi che compromettono la comprensione	0-4		
Contenuto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	x 1,25	
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e precisi	9	x 1,25	
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	x 1,25	
		Discreto	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma limitati	7	x 1,25	
		Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	x 1,25	
		Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e poco pertinenti	5	x 1,25	
		Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati	0-4	x 1,25	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente	Giudizi e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	x 1,25	
		Ottimo	Giudizi e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	x 1,25	
		Buono	Giudizi e valutazioni personali pertinenti	8	x 1,25	
		Discreto	Giudizi e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	x 1,25	
		Sufficiente	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma poco sviluppati	6	x 1,25	
		Mediocre	Giudizi e valutazioni personali non motivati	5	x 1,25	
		Insufficiente	Giudizi e valutazioni personali assenti	0-4	x 1,25	

Ai sensi della normativa vigente sui DSA (*Legge 170/2010 e D.M. 5669/2011*)^{*} gli indicatori relativi alla 'Coerenza' e ai 'Contenuti' assumono peso prevalente. La valutazione della 'Correttezza Formale' è effettuata in termini esclusivamente compensativi, evitando che le carenze esecutive (ortografia e morfofonologia) incidano sul punteggio finale, come stabilito dal PDP dello studente.

	INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	DESCRITTORI DI LIVELLO		PUNTEGGI	PUNTI
Contenuto	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Eccellente	Pienamente pertinenti, ricchi ed efficaci	20	
		Ottimo	Ampiamente pertinenti	18	
		Buono	Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
		Discreto	Pertinenti	14	
		Sufficiente	Complessivamente pertinenti	12	
		Mediocre	Parzialmente pertinenti	10	
		Insufficiente	Del tutto non pertinenti	0-8	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente	Esposizione pienamente organica, consequenziale ed efficace; progressione logica, chiara e ben articolata	10	
		Ottimo	Esposizione ordinata e consequenziale; sviluppo logico, ben strutturato	9	
		Buono	Esposizione coerente e ordinata; sviluppo chiaro	8	
		Discreto	Esposizione generalmente ordinata con qualche incongruenza e semplificazione	7	
		Sufficiente	Esposizione semplice, ma non sempre lineare, sviluppo logico non sempre coerente	6	
		Mediocre	Esposizione discontinua; passaggi logici deboli o poco chiari	5	
		Insufficiente	Esposizione confusa e incoerente; assenza di sviluppo logico	0-4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente	Conoscenze ampie, pertinenti e criticamente rielaborate; riferimenti efficaci e funzionali al discorso	10	
		Ottimo	Conoscenze ampie e pertinenti; riferimenti ben integrati e coerenti	9	
		Buono	Conoscenze adeguate e pertinenti; riferimenti coerenti al discorso	8	
		Discreto	Conoscenze essenziali, ma corrette; riferimenti semplici e poco sviluppati	7	
		Sufficiente	Conoscenze limitate; riferimenti generici e non sempre ben integrati	6	
		Mediocre	Conoscenze lacunose e superficiali; riferimenti poco pertinenti	5	
		Insufficiente	Conoscenze assenti o errate; riferimenti assenti o non pertinenti	0-4	
Punteggio Totale in centesimi			/100 : 5 =		
Punteggio della prova in ventesimi			/20		
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).					

N.B. Gli indicatori generali (Max 60 pt) e specifici (Max 40 pt) sono stati elaborati dal MIM nel “*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*”; i descrittori e l'attribuzione dei relativi punteggi sono stati approvati nella riunione di Dipartimento di Discipline Umanistiche del giorno 13/04/2026.

COMMISSIONE _____
IL PRESIDENTE _____
I COMMISSARI

ALLEGATO 6: GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

NOME COGNOME CLASSE		
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Conoscere e comprendere Dimostrare padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra eccellente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo ottima conoscenza, praticità e intuizione	6
	Dimostra ottima competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo buona conoscenza, praticità e intuizione	5,5
	Dimostra buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione, unendo discreta conoscenza, praticità e intuizione	5
	Dimostra discreta competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	4,5
	Dimostra sufficiente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	4
	Dimostra mediocre competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	3,5
	Dimostra insufficiente competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione	0-3
Sviluppare le competenze acquisite Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'articolazione Chimica e Materiali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Eccellente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	6
	Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	5,4
	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo	4,8
	Discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali	4,2
	Sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,6
	Mediocre padronanza delle competenze tecnico-professionali	3,0
	Insufficiente, lacunosa o inesistente padronanza delle competenze tecnico-professionali	0-2,4
Elaborare Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	L'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in modo eccellente	4
	L'elaborato contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in modo ottimo	3,6
	L'elaborato è buono, contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna e le collega	3,2
	Elaborato discreto, abbastanza completo e pertinente alla traccia; le parti e le informazioni sono collegate	2,8
	Elaborato sufficiente e presenta alcune lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni sono sufficientemente collegate	2,4
	L'elaborato si presenta mediocre con lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	2
	L'elaborato è insufficiente e lacunoso circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	0-1,6
Argomentare Capacità di argomentare, di	Eccellente capacità di argomentare, sintetizzare e collegare le informazioni. Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	4
	Ottima padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo. Ottima capacità argomentare e utilizzare le informazioni	3,6

collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Buona capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un buon lessico settoriale - tecnico- professionale	3,2
	Discreta capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un discreto lessico settoriale - tecnico- professionale	2,8
	Sufficiente capacità di argomentare e utilizzare le informazioni. Mostra di possedere un sufficiente lessico settoriale- tecnico-professionale	2,4
	Mostra di possedere un mediocre lessico settoriale - tecnico-professionale; mediocre risulta la capacità di argomentare e collegare le informazioni	2
	Mostra di possedere un lessico settoriale - tecnico-professionale inadeguato e non pertinente; insufficiente risulta la capacità di argomentare e collegare le informazioni	0-1,6
La valutazione dell'alunno DSA terrà conto del procedimento di risoluzione nel caso dovessero essere effettuati dei calcoli. Non terrà conto, invece, degli errori di calcolo o di errata trascrizione di simboli e numeri.		
SOMMA		
LA COMMISSIONE		
Il Presidente		

ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA' PROVA ORALE ai sensi dell'O.M. 55 del 22 Marzo 2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	LIVELLO INIZIALE NON RAGGIUNTO (4)	LIVELLO INIZIALE PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7/8)	LIVELLO AVANZATO (9/10)
COSTITUZIONE	Anche se guidato, ha conoscenze frammentarie e confuse degli articoli della Costituzione e dei principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Anche se guidato, ha conoscenze lacunose sui principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conosce in modo frammentario le principali organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale in maniera poco pertinente e frammentaria. Ha conoscenze lacunose e frammentarie sul principio di legalità e di solidarietà, e sui principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza. Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di conoscere il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	In modo essenziale, mostra di conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. In modo essenziale, mostra di conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza. In modo essenziale, mostra di conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. In modo essenziale, mostra di conoscere il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	In piena autonomia mostra di conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. In piena autonomia mostra di conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza. In piena autonomia, mostra di conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. In piena autonomia mostra di conoscere il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.	In modo approfondito, conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti ed è in grado di fare opportuni collegamenti. In modo approfondito, conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza. In modo approfondito, conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. In modo approfondito, conosce il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto alla violenza di ogni genere.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Ha conoscenze frammentarie sul disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di essere cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	In modo essenziale, mostra di essere cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	Mostra di essere cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea	Mostra di essere pienamente e profondamente cosciente del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea
	Mostra difficoltà, anche se guidato, a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	Solo se guidato, in alcuni casi, promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	In modo essenziale, promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.	Promuove con convinzione e costanza il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, adottando comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive.
	Solo se guidato, in rari casi, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Solo se guidato, in alcuni casi, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	In modo essenziale, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Mostra di rispettare con passione e costanza l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
	Non è in grado di operare per lo sviluppo ecosostenibile, a causa di conoscenze frammentarie e lacunose.	Solo se guidato, in alcuni casi, opera per lo sviluppo ecosostenibile.	In modo essenziale, opera per lo sviluppo ecosostenibile.	Opera per lo sviluppo ecosostenibile.	Opera scientemente e con passione per lo sviluppo ecosostenibile.
CITTADINANZA DIGITALE	Ha conoscenze frammentarie e lacunose sui principi della cittadinanza digitale, mostrando una educazione al digitale inadeguata.	Solo se opportunamente guidato, esercita i principi della cittadinanza digitale, mostrando una educazione al digitale quasi sufficiente.	In modo essenziale, esercita i principi della cittadinanza digitale, mostrando una sufficiente educazione al digitale.	Esercita i principi della cittadinanza digitale, mostrando una buona educazione al digitale.	Esercita con consapevolezza e competenza i principi della cittadinanza digitale, mostrando una avanzata educazione al digitale.